

Zollino (Lecce) *Palazzo Mandurino*
ASSOCIAZIONE BIENNALE INTERNAZIONALE PER L'INCISIONE
www.acquiprint.it
COMUNICATO STAMPA

PREMIO ACQUI INCISIONE IN MOSTRA
*Opere premiate dal 1993 al 2015 della collezione Biennale Internazionale
per l'Incisione di Acqui Terme*

SEDE: *Palazzo Mandurino*, Zollino, Lecce
PERIODO ESPOSITIVO: 16-30 luglio 2016
PER INFORMAZIONI: www.acquiprint.it

ORARI:

ORGANIZZAZIONE: Cubiarte, Giuseppe Avignolo Associazione Biennale Internazionale per l'incisione, Elisabetta Fratelli Franchiolo presidente Rotary Acqui Terme

PUBBLICAZIONI: catalogo edito a cura del Rotary Acqui Terme da *Erredi* di Genova (78 pp.)

Progetto espositivo e catalogo a cura di Cooperativa Sociale Imago-CubiArte

Riproduzioni fotografiche delle opere Ottica Solari

COLLABORAZIONI: Andrea De Simeis, Patti Uccelli, Giuseppe Avignolo

Con i patrocini dei Comuni di Zollino e Acqui Terme

Premio Acqui Incisione. Opere in mostra a Lecce

Il mondo è piccolo per l'importante mostra dedicata alle opere vincitrici del *Premio Acqui Incisione*; ospitata in Francia, Spagna e Belgio, e poi in varie occasioni in Italia; quest'anno, in una versione aggiornata, ha inaugurato la stagione espositiva al *D'ArT* di Dolianova in Sardegna, e dal 16 al 30 luglio sarà visitabile a Zollino, splendido borgo a pochi chilometri da Lecce. L'occasione, offerta da *Cubiarte*, è parte dell'ampio progetto di promozione del nostro concorso internazionale. Un'occasione che pubblicizza non solo opere e artisti ma in particolare la città di Acqui Terme; per ogni esposizione sono anche presentati *brochure* e prodotti enogastronomici che incontrano, manco a dirlo, entusiastici riscontri di pubblico.

Le mostre della Collezione del *Premio Acqui Incisione* sono dunque ambasciatrici anche delle peculiarità del territorio, mantenendo fede alle motivazioni che nel lontano 1993 ne hanno segnato l'avvio, "un evento culturale per promuovere il Monferrato". Senza cedere all'attrazione di farne motivo di lucro o di personalismi, il *Premio* ha acquisito fama internazionale sempre più consolidata tanto da farne uno dei concorsi più conosciuti al mondo. Nonostante i finanziamenti sempre più scarsi da parte delle istituzioni e degli *sponsor*, il *Premio* continua per la sua strada, richiesto per *partnership* internazionali, in stretto rapporto di collaborazione con critici e artisti; questi ultimi anni hanno ne segnato una decisa rinascenza sia per la serietà organizzativa che per la capacità di rinnovarsi nella formula e nella composizione delle Giurie.

Per la mostra a Palazzo Mandurino di Zollino sarà edito un nuovo catalogo, grazie agli *sponsor* tradizionali e al contributo del Rotary acquese, col patrocinio del Comune di Acqui Terme.

In esposizione le opere di dodici edizioni: In esposizione le opere premiate nelle dodici edizioni, del Premio Acqui- *Giulia Napoleone 1993, André Beuchat 1995, Agostino Zaliani 1997, Bruno Missieri 1999, Roberto Rampinelli 1999, Lanfranco Quadrio 2001, Livio Ceschin 2003, Giovanni Turria 2005, Sandro Bracchitta 2007, Man Zhuang 2009, Elisabetta Diamanti 2011, Hugo Urbain Besard 2013, Nasil Kwak 2015*- i Premi Speciali - *Gabriella Locci (Xilografia 1995), Marcin Bialas, Acquisito nel 2007 e 2011*- i Premi del Consorzio Tutela del Brachetto d'Acqui - *Vladimir Zuev 2009, Maria Blanca Saccomano*

2011, Roberto Casiraghi 2013, Andrea Serafini 2015 – i Premi Giuria - Alberico Morena 1995, Tino Aime 1999, Jiri Samek 2001, Susana Venegas Gandolfo 2005, Arichi Yoshito 2007, Riitta Moilanen 2013 – e i Premi Giovani - Andrea De Simeis 2011, Shirin Salhei 2013, Riccardo Di Stefano 2015.

Giulia Napoleone 1993, André Beuchat 1995, Agostino Zaliani 1997, Bruno Missieri 1999, Roberto Rampinelli 1999, Lanfranco Quadrio 2001, Livio Ceschin 2003, Giovanni Turria 2005, Sandro Bracchitta 2007, Man Zhuang 2009, Elisabetta Diamanti 2011, Hugo Urbain Besard 2013, Nasil Kwak 2015- i Premi Speciali - Gabriella Locci (Xilografia 1995), Marcin Bialas, Acquisito nel 2007 e 2011- i Premi del Consorzio Tutela del Brachetto d'Acqui - Vladimir Zuev 2009, Maria Blanca Saccomano 2011, Roberto Casiraghi 2013, Andrea Serafini 2015 – i Premi Giuria - Alberico Morena 1995, Tino Aime 1999, Jiri Samek 2001, Susana Venegas Gandolfo 2005, Arichi Yoshito 2007, Riitta Moilanen 2013 – e i Premi Giovani - Andrea De Simeis 2011, Shirin Salhei 2013, Riccardo Di Stefano 2015.

Palazzo Mandurino

Il Palazzo, edificato nel primo Novecento, presenta una facciata dalle forme assai nitide che si articola, nel rispetto di austere simmetrie, su due livelli separati da una cornice marcapiano aggettante.

Il piano inferiore è animato da paraste bugnate sporgenti, impostate su un'alta zoccolatura, che inquadrano l'ingresso e le due finestre incassate entro archi a tutto sesto. Al piano superiore, due finestre coronate da timpani triangolari, si aprono ai lati di una porta sormontata da un timpano curvilineo, con architrave decorato. L'apertura introduce al balcone centrale.

Sulla piazza, all'angolo di via San Giovanni, si affaccia un secondo palazzo coevo della famiglia Mandurino.

Palazzo Mandurino, recentemente oggetto di un importante intervento di recupero, ospita mostre d'arte, concerti e convegni.

